



ENERGIE DELLA CITTA'
PORDENONE PRGC

SETTORE IV - GESTIONE TERRITORIO, INFRASTRUTTURE, AMBIENTE
UOC POLITICHE DEL TERRITORIO



COMUNE DI
PORDENONE

Allegato : E

VARIANTE N. 11

VARIANTE AL P.R.G.C. n. 11 conseguente al Piano Comunale delle alienazioni e valorizzazioni,
ai sensi del D.L. n. 122 del 25.06.008 e s.m. ed i.

DATA:

Adozione - Deliberazione n.

Approvazione - Deliberazione n.

Verifica di assoggettabilità alla V.A.S.

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Arch. Alessandro Moras

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Marco Toneguzzi

COLLABORATORI TECNICI:

Geom. Laura Falomo

Geom. Manuela Romano

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

INTRODUZIONE

La presente relazione viene redatta in attuazione alle disposizioni di cui alla Direttiva comunitaria 2001/42/CE ed al relativo D.Lgs. n. 152/2006, di recepimento della Direttiva medesima, che ha l'obiettivo "di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, assicurando che venga effettuata la Valutazione ambientale di determinati piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente".

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale approvato con DCC n° 145 del 22.03.2016 la cui esecutività è stata confermata con DPR 0143/Pres del 12.07.2016, pubblicato sul B.U.R. n° 30 del 27.07.2016, è stato sottoposto, già durante la sua fase preparatoria, al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato a sensi dell'articolo 15 del D. Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. approvato dall'autorità competente con DGC . N. 36/2016 del 14/03/2016.

La Giunta Comunale, con propria delibera n. 287 del 31 ottobre 2019 ha proceduto all' "Adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022, dell'elenco annuale 2020 e del piano delle alienazioni e delle acquisizioni" quest'ultimo denominato allegato G

Il suddetto "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020- 2022", adottato dalla Giunta comunale dovrà essere sottoposto alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale al fine di poter concludere il suo iter procedurale.

Tale variante ricade nella fattispecie di cui al comma 3-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 152/06 che prevede quanto segue:

3-bis. L'autorità competente valuta, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12, se i piani e i programmi, diversi da quelli di cui al paragrafo 2 che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti, possono avere effetti significativi sull'ambiente.

Si è reso pertanto necessario predisporre la presente relazione facendo riferimento a quanto stabilito dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e secondo le indicazioni contenute nell'allegato 1^A del Decreto medesimo, al fine di verificare se la variante in argomento sia da assoggettare alla procedura di VAS.

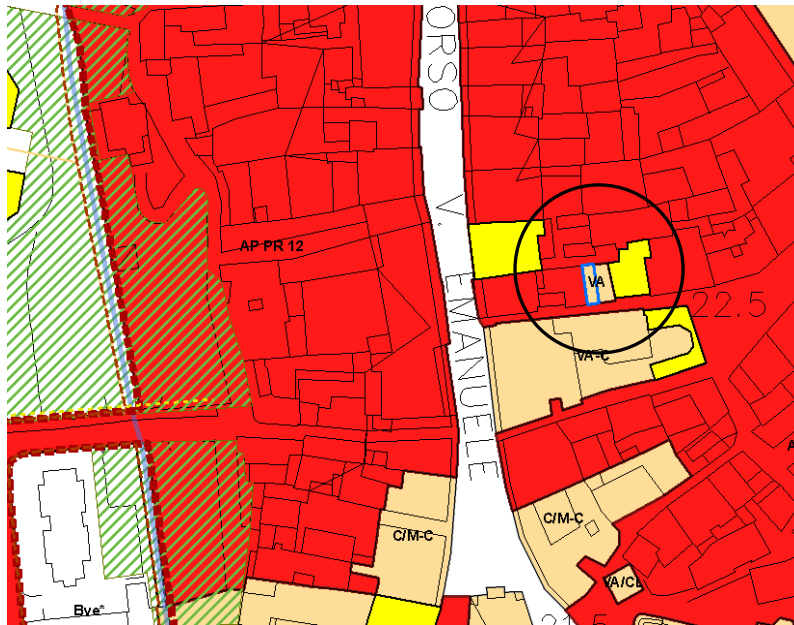
VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VAS

Caratteristiche del piano:

1. In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse.
2. In quale misura il piano influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati.

Il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2020- 2022", adottato dalla Giunta comunale comprende, tra l'altro, 2 aree che si descrivono di seguito, per le quali si rende necessario procedere ad una modifica urbanistica tramite specifica variante urbanistica di cui contenuti vengono di seguito descritti:

1. locale di via del Mercato 3 in Centro storico



Con nota del 16.11.2018 è pervenuta dall'U.O.C. Servizi Amministrativi – Patrimonio la richiesta di variante alle previsioni urbanistiche al fine di predisporre gli atti necessari alla sua alienazione relativamente alla destinazione d'uso dell'immobile individuato al catasto al F. 20 mapp. 790 sub.8, avente una superficie lorda di m² 32, corrispondente alla parte del piano terra ed appartenente al patrimonio disponibile del Comune di Pordenone.

In allegato alla richiesta sono pervenuti il Decreto di costituzione del vincolo del 09.03.2016, con il quale è stato dichiarato l'interesse culturale del bene e la Perizia di stima del 28.02.2018.

L'immobile in argomento ricade nel PRGC in zona AP – Centro Storico Primario ed in particolare all'interno del Piano di Recupero n.12 approvato il 20.02.2006.

La proposta di variante al PRGC consiste nella sola soppressione della destinazione pubblica per la porzione dell'immobile in argomento, riconoscendo per lo stesso la zona urbanistica AP "Centro Storico Primario".

Tale modifica dovrà essere successivamente recepita con apposita variante al Piano di Recupero n.12.

Il Piano di Recupero ha classificato l'edificio interessato dalla richiesta con tipologia "Af - Unità edilizia di base pre-ottocentesca costituita dalla fusione di unità uni o bi-modulari" che consente le seguenti destinazioni d'uso compatibili:

"A tutti i piani: abitazioni; uffici direzionali.

Al piano terra: artigianato; esercizi commerciali al minuto; pubblici esercizi.

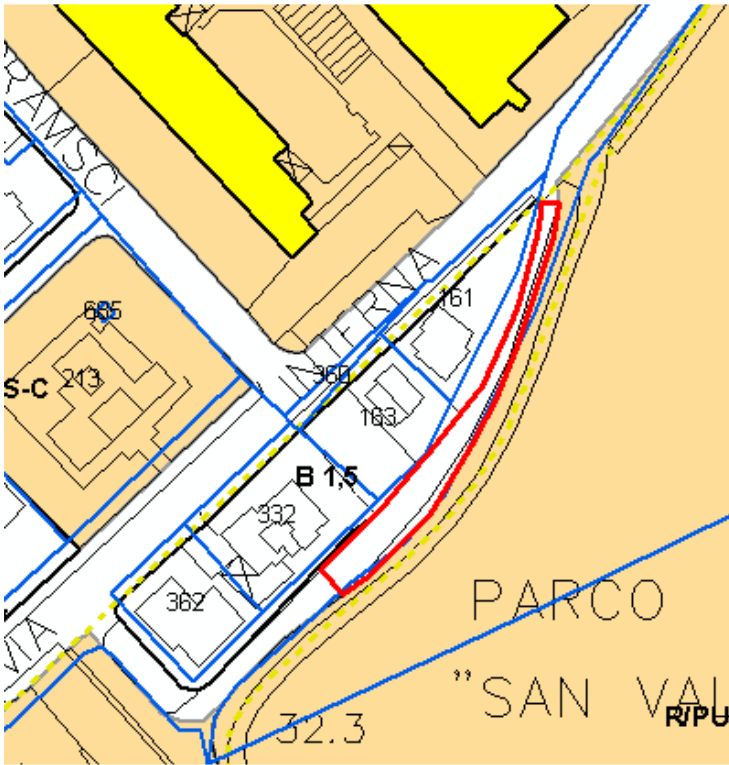
Gli interventi edilizi ammissibili sono quindi quelli finalizzati a salvaguardare l'integrità dell'organismo urbano storico identificato, in questo caso, con la succitata tipologia edilizia **Af** oltre che al rispetto del vincolo di interesse culturale emesso per l'edificio in data 09.03.2016 e paesaggistico esteso al centro storico.

Con le varianti al PRGC e al Piano di Recupero del centro storico si modifica esclusivamente la destinazione d'uso pubblica consentita al piano terra di parte dell'edificio senza alcuna alterazione delle prescrizioni edilizie connesse ai principi di salvaguardia della tipologia edilizia sopracitati.

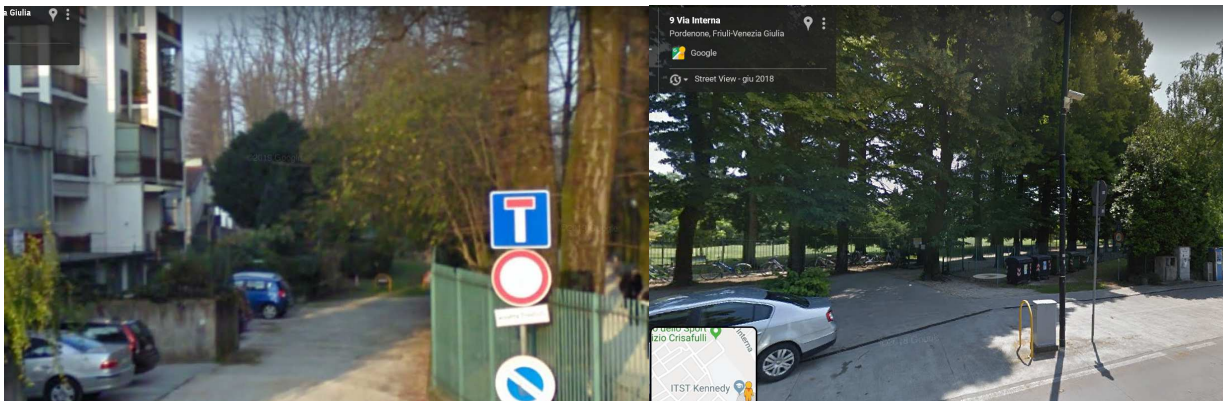
2. relitto stradale di via Interna - tratto a nord del parco S. Valentino.

Trattasi di una porzione residua della vecchia strada di via Interna della lunghezza di circa m. 100, larghezza variabile da m. 4 a 7 e per una sup. di circa m² 616.

Detta area è interposta tra il confine nord-est del Parco S. Valentino ed una zona residenziale B1,5 dove sono presenti due condomini e due edifici di dimensioni minori censite catastalmente ai mapp. nn. 332,163 e 161 del foglio catastale n. 13.



Il primo tratto viene utilizzato dai condomini di cui ai Mapp. 362 e 332 per l'accesso ad alcune autorimesse dopo di che vi è uno sbarramento con divieto di transito posto dal Comune.
 In coerenza quindi con il contenuto del Piano delle Alienazioni si propone la modifica di zona del tratto attualmente già intercluso al transito veicolare da Viabilità Pubblica a Verde Privato al fine di renderlo compatibile con l'uso privato.



Si riporta di seguito un estratto dell'**Art. 68 Zona VP - Verde privato**

1. DEFINIZIONE E MODALITÀ

La zona individuata con il presente articolo comprende le aree interne o contermini ad ambiti urbanizzati, caratterizzate dalla presenza di giardini, parchi, orti e/o cortili, per i quali si prevede la conservazione in relazione al loro interesse ambientale ed al fatto che si configurano come pertinenze degli edifici esistenti.

.....

3. DESTINAZIONI D'USO

- a) *Le zone sono destinate a parco, giardino, cortili e/o orti.*
- b) *È consentita la realizzazione di depositi per attrezzi, chioschi e/o gazebo in legno o ferro ancorati a terra con la sola fondazione in c.a. nella misura consentita dall'indice fondiario.*
- c) *È vietata la realizzazione di vani interrati.*
- d) *È consentita inoltre la realizzazione di parcheggi privati su elementi grigliati a verde e di attrezzature private per lo sport ed il tempo libero (ad esempio piscine, campi da tennis, etc.) che non comportino l'edificazione di volumi fuori terra.*

.....

3. *La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.*
4. *Problemi ambientali pertinenti al piano.*

1 locale di via del Mercato 3 in Centro storico

Con le varianti al PRGC e al Piano di Recupero del centro storico si modifica esclusivamente la destinazione d'uso pubblica consentita al piano terra di parte dell'edificio senza alcuna alterazione delle prescrizioni edilizie connesse ai principi di salvaguardia della tipologia edilizia già previsti dal piano particolareggiato.

2. relitto stradale di via Interna - tratto a nord del parco S. Valentino.

La variante modifica il tratto attualmente già intercluso al transito veicolare da Viabilità Pubblica a Verde Privato in coerenza quindi con l'assetto paesaggistico costituito prevalentemente dalla presenza del parco di san Valentino.

La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es: piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

La variante non ha rilevanza per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente.

Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate:

1. *Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti.*
2. *Carattere cumulativo degli impatti.*
3. *Natura transfrontaliera degli impatti.*
4. *Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti)*
5. *Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate).*
6. *Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*
 - o *delle specie caratteristiche naturali o del patrimonio cultural;*
 - o *del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;*
 - o *Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.*

La variante non comporta impatti, né rischi per la salute umana, inoltre non rappresenta alcun pericolo in ordine ad eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale.

Non vi è un innalzamento dei livelli di utilizzo dei suoli o di impatti su aree di interesse paesaggistico di alcun livello rispetto a quelle già stabilite dal PRGC vigente.

Per effetto delle modifiche da introdurre con la presente variante non si determineranno variazioni in termini di carico urbanistico rispetto a quelle già assorbibili dalle infrastrutture esistenti.

Infine le modifiche introdotte con la presente variante non costituiscono impatti di natura transfrontaliera o su aree riconosciute protette a livello nazionale, comunitario o internazionale.

4. CONCLUSIONI FINALI

Alla luce delle considerazioni sopra riportate conformemente ai criteri di cui all'allegato I del D.lgs 152/06 si ritiene in sintesi che:

- La variante al PRGC in esame non determina modificazioni sull'ambiente;
- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06;
- non assume rilevanza in termini di attuazione della normativa comunitaria.

Ciò premesso, si ritiene che l'approvazione della Variante n°15 al P.R.G.C. non comporti effetti sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alle valutazioni di cui di cui agli articoli da 13 a 18 del DLgs 152/06.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Marco Toneguzzi

Il Responsabile del Progetto Arch.
Alessandro Moras

